

IL PARCO ALIMENTARE I COLLETTIVI CONTRO LE COOP

# Farinetti: Fico a ottobre Ma Prodi avverte: «Mancano i trasporti»

Il sindaco Virginio Merola ribadisce che la data di apertura di Fico sarà il 4 ottobre del 2017, nel giorno di san Petronio. Ma l'ex premier Romano Prodi evidenzia un grosso ostacolo al successo del parco: «C'è il problema dei trasporti che ho sollevato fin dall'inizio». L'evento di presentazione di Fico che si è svolto in Santa Lucia è stato contestato dai collettivi.

a pagina 5



Oscar Farinetti e Romano Prodi nell'Aula Magna di Santa Lucia per presentare Fico

## Fico, conto alla rovescia per il 4 ottobre Prodi: «Ma resta il nodo dei trasporti»

Confermata l'apertura in ritardo nel 2017. Farinetti: «Così rispondiamo all'auspicio del sindaco»  
Il Prof: «Una sfida difficilissima, ma ne vale la pena perché non c'è niente di simile al mondo»

La road map è fissata. Se tutto andrà come deve, Fico, la Fabbrica italiana contadina — metà fattoria didattica e metà luogo di produzione e consumo delle eccellenze agroalimentari dello Stivale — vedrà la luce il 4 ottobre del 2017, nel giorno di San Petronio. Una data indicata dopo numerosi rinvii (la prima dead line era stata fissata a novembre 2015) per sottolineare la vocazione globale del progetto che vuole andare di pari passo con il radicamento in città. A ribadire la programmata data di apertura della Disneyland del cibo, è stato ieri in Santa Lucia il sindaco Virginio Merola, in occasione di un evento di presentazione del parco. «A San Petronio apriremo Fico — ha detto Merola — oggi (ieri ndr) dimostriamo che i lavori sono in corso e che finora gli obiettivi

sono stati tutti raggiunti».

L'intento è confermato da Oscar Farinetti, fondatore di Eataly e patron dell'iniziativa in tandem con Andrea Segrè, presidente della Fondazione Fico e del Caab, il centro agroalimentare che ospiterà fattorie e padiglioni. «Lavoreremo per rispondere positivamente all'auspicio del sindaco — ha garantito Farinetti — Merola tiene al 4 ottobre 2017 e credo che imboccheremo la data, che è importante per Bologna». Le prime aziende di produzione si accaseranno nella cittadella del cibo a febbraio 2017. Confermati i numeri dell'operazione: gli 80.000 metri quadri del Caab ospiteranno 40 fabbriche che produrranno culatello e confetti, cannoli, grana e maccheroni; e poi 25 ristoranti, mercati e botteghe

enogastronomiche. Oltre 2.000 le aziende coinvolte nella filiera, 6 milioni i visitatori previsti.

All'evento di ieri, presentato da Patrizio Roversi, erano sul palco Farinetti, Merola, Segrè, il rettore Francesco Ubertini l'ad di Fico Eataly World Tiziana Primori, il direttore generale del Caab Alessandro Bonfiglioli, il direttore del fondo immobiliare Prelios Andrea Cornetti che sta raccogliendo gli investitori. In platea, tutti i big della cooperazione che sono già parte dell'azionariato (da Adriano Turrini a Gianpiro Calzolari), il numero uno di Genus Bononiae, Fabio Roversi Monaco, il presidente della Camera di commercio Giorgio Tabellini, l'ex ministro dell'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio. C'era anche, in prima fila, l'ex premier Romano Pro-

di, convinto che il progetto abbia potenzialità enormi: «L'idea di organizzarlo in modo che ci vadano le scuole mi sembra importante». Prodi non ha però rinunciato ad evidenziare quello che — a detta di molti — è il maggiore ostacolo al successo di Fico: «C'è il problema dei trasporti che ho sollevato fin dall'inizio — ha detto l'ex premier —. Deve partire la maestra elementare con la sua classe da Roma o da Milano e tornare a casa in giornata. Oppure da Parigi la famiglia per il weekend che ci mette troppo tempo nel viaggio. È una sfida difficilissima, nuova, ma ne vale la pena perché non c'è niente di simile al mondo. E se non c'era questa risposta della città, non nasceva».

Merola ha risposto così all'ex premier: «Prodi ha ragione — ha detto il sindaco —

sappiamo bene cosa ci serve. Abbiamo già le navette elettriche e abbiamo in corso lo studio di fattibilità per il tram, con cui vogliamo fare un'opera per tutta la città non solo per

Fico». Certo, la caduta di Renzi ritarderà l'iter del patto per Bologna, al cui interno erano previsti i fondi realizzare lo studio per il tram. «Servono otto milioni di euro solo per il

progetto di fattibilità», ha detto il sindaco sicuro che il tram sia il mezzo ideale per collegare la città a Fico. E invece tramontata definitivamente l'ipotesi di allungare il People mo-

ver fino al Caab: «Non è adeguato — ha detto Merola — Servirebbero due binari e navette più capienti. Meglio il tram».

**Pierpaolo Velonà**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'evento** La presentazione di Fico nell'Aula Magna di Santa Lucia con Prodi e Farinetti



## La road map

Le prime aziende di produzione arriveranno nell'area a febbraio 2017

## La mobilità

Merola: «Abbiamo già le navette elettriche e c'è anche lo studio di fattibilità per il tram»

